xi legislatura — undicesima commissione — seduta dell'11 marzo 1993

COMMISSIONE XI

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

5.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 MARZO 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VINCENZO MANCINI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Senatore Biscardi: Validità delle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami per il reclutamento del personale direttivo delle scuole di ogni ordine e grado compresì gli istituti educativi (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1514)	37
Mancini Vincenzo, Presidente	37, 38
Nucci Mauro Anna Maria (gruppo DC), Relatore	37
Rebecchi Aldo (gruppo PDS)	38

La seduta comincia alle 9,50.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione della proposta di legge senatore Biscardi: Validità delle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami per il reclutamento del personale direttivo delle scuole di ogni ordine e grado compresi gli istituti educativi (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1514).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa del senatore Biscardi: « Validità delle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami per il reclutamento del personale direttivo delle scuole di ogni ordine e grado compresi gli istituti educativi », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 agosto 1992.

Procediamo nell'esame di questo provvedimento, esame che si trascina da tempo, visto che il testo è stato trasmesso dal Presidente del Senato l'11 agosto 1992. Se vi fosse la volontà di non darvi seguito, preferirei che venisse espresso un voto negativo e che venisse cancellato dall'ordine del giorno.

Dobbiamo rilevare con una punta non certo di compiacimento la presenza del sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, onorevole Florindo D'Aimmo, che ringrazio per essersi trattenuto al fine di consentire alla Commissione di lavorare in sede legislativa in una materia non strettamente – l'avverbio davvero non è usato in modo appropriato

- riguardante il suo dicastero; ma il rappresentante del Ministero della pubblica istruzione evidentemente ha altri impegni.

Do la parola al relatore, onorevole Nucci Mauro.

ANNA MARIA NUCCI MAURO, Relatore. Signor presidente, nella seduta di ieri il Comitato ristretto ha verificato la contrarietà del Governo a tutti gli emendamenti e personalmente ho motivato la sua posizione. Nella stessa seduta l'onorevole Rebecchi ha chiesto maggior tempo per riflettere sulle posizioni assunte dall'esecutivo ed ha proposto un ulteriore rinvio alla prossima settimana.

Vorrei sottolineare, visto che nella sede referente si parlava dell'assenza dei relatori, che i ritardi nell'esame della proposta di legge Biscardi non sono da attribuire ad una mia responsabilità, essendo stata sempre presente, ma ai lavori dell'aula, da cui sono conseguite numerose sconvocazioni che hanno ostacolato i lavori del Comitato ristretto.

Vorrei anche esprimere una mia opinione sul nostro modo di procedere e di lavorare: non si può approfittare di taluni progetti di legge per risolvere tutti i problemi pendenti presso la pubblica amministrazione. Mi rendo conto che siamo in presenza di una carenza da parte del ministero interessato, che dovrebbe dare risposte in tempo utile, prima che si presentino tram su cui salire, ma credo che la proposta di legge Biscardi sia stata snaturata nella sua impostazione originaria da tutti gli emendamenti presentati.

Proporrei dunque timidamente un'approvazione della proposta di legge nei limiti in cui essa originariamente si muoveva. Per il resto, mi rimetto alla Commissione per decidere sull'ulteriore iter del progetto.

ALDO REBECCHI. Effettivamente in sede di Comitato ristretto ho espresso al relatore e ai colleghi l'esigenza di rinviare di pochissimi giorni il seguito della discussione per consentire un ulteriore approfondimento.

D'altra parte il fatto che il provvedimento sia stato trasmesso dal Senato nell'agosto scorso e più volte posto all'ordine del giorno ha fatto nascere in molte categorie e in vari settori della pubblica amministrazione aspettative di cui come gruppi e come singoli parlamentari ci siamo fatti carico nelle settimane scorse. Poichè il Comitato ha sanzionato la posizione tesa a respingere tutte le proposte emendative, si pone per motivi di correttezza l'esigenza di discutere con i soggetti interessati.

Ribadisco quindi la proposta di rinviare di pochissimi giorni l'esame del provvedimento, cosicché la prossima settimana si possa esprimere un'opinione più compiuta di quella che francamente saremmo in grado di manifestare questa mattina.

PRESIDENTE. Raccogliendo queste sottolineature e queste esigenze devo pro-

porre un rinvio ad altra seduta, non trascurando di sottolineare – l'onorevole Nucci Mauro dovrebbe esserne consapevole – che le mie considerazioni negative sull'assenza dei relatori mai hanno riguardato la sua persona, la quale non ha mai offerto occasione di ritardi rispetto al lavoro a lei assegnato. Tuttavia, nel momento in cui aggiungo questo opportuno chiarimento, devo confermare le mie denunce sul comportamento di altri.

Pongo in votazione la proposta di rinvio avanzata dall'onorevole Rebecchi. (È approvata).

Il seguito dell'esame della proposta di legge è rinviato, pertanto, alla prossima settimana, sperando che sia conclusiva nonostante la cospicua mole di lavoro.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia il 15 marzo 1993.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO